

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: settembre 2022

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



Qui Bioggio



Sommario

3

Macelleria
Campora: 30 anni
di buona carne

4

L'autostrada
va sotto i ferri

6

Quando
i giovani fanno...
Centro

7

Colonia diurna
estiva

8

Una bella
estate tra musica
e amicizia

10

lo lavoro
qui: Gioele
Lurati

11

Un artista
sincero, visionario
e vero

12

Gioia e soddisfazione
di appartenere
al territorio

14

Nuove
prestazioni
sociali

15

Sensibilizzazione
separazione
plastica

16

Bioggio nel corso
del tempo...
Numeri utili

Editoriale

di Eolo Alberti
Sindaco



Care e cari abitanti
di Bioggio,

con l'estate ormai alle spalle, il nostro sguardo volge al futuro, a una stagione fredda che farà a breve capolino.

Quest'anno non sarà un inverno come tutti gli altri e imporrà comportamenti improntati all'attenzione e anche a un certo rigore. Lo sappiamo e le notizie quotidiane lo confermano: le prospettive che riguardano l'approvvigionamento energetico non sono rosee e occorre elaborare nuove strategie da attuare velocemente. Già si parla di riduzione o parziale interruzione dell'erogazione di elettricità durante l'inverno.

Quindi, noi cittadini cosa possiamo fare? Possiamo adottare comportamenti responsabili fungendo da modello gli uni per gli altri. Ognuno di noi può da subito adattare i propri comportamenti risparmiando elettricità e carburante. Lo possono fare la Confederazione, il Cantone (sollecitato per altro in questo senso anche da alcuni atti parlamentari) e i Comuni. Praticamente ognuno degli enti locali ha aderito ai programmi di Città dell'energia. Ognuno di noi nel suo piccolo ha un grande potere: quello di fornire il proprio contributo. Si possono spegnere le luci notturne non indispensabili, si può abbassare di un paio di gradi il calore nelle abitazioni, ma soprattutto negli stabili pubblici, nei centri commerciali e nei locali pubblici. Insomma: risparmiare può essere possibile.

Sono molteplici le misure realizzabili, alcune delle quali già sul tavolo di numerosi Municipi, oltre che del Cantone. Bioggio, che sostiene in modo convinto le fonti energetiche alternative, nelle

sue recenti ristrutturazioni di stabili comunali si è ad pre-occupato di investire in tecnologie che comportano un fabbisogno energetico molto basso, sfruttando una quota parte massimale di energie rinnovabili. E ancora: abbiamo stanziato un importante credito per le opere di risanamento dell'illuminazione pubblica a Led, con riduzione del consumo notturno (questi lavori stanno giungendo al termine oggi su tutto il territorio). Questo autunno sarà un banco di prova difficile, ma anche molto stimolante. So che ognuno farà ciò che può e che deve.

Intanto il lavoro per l'amministrazione comunale non rallenta. Con oculatezza abbiamo creato la possibilità di offrire servizi all'avanguardia.

La nostra situazione finanziaria resta buona ed è caratterizzata da un moltiplicatore d'imposta fra i più bassi del Cantone. Serve rigore e serve, come scritto, molta attenzione, ma sono certo che tutti insieme sapremo superare anche un momento che nel contesto globale non è dei migliori.

Sono certo che tutti assieme sapremo superare anche un momento che, visto nel contesto globale, non è dei migliori. Ognuno saprà dare il proprio contributo e di questo lo ringrazio fin d'ora.

Macelleria Campora: 30 anni di buona carne

Una volta non c'era paese senza almeno una bottega del calzolaio, del fornaio, del panettiere, del sarto e via discorrendo. I nostri nonni e bisnonni hanno vissuto un'epoca in cui, da quanto si evince dai loro racconti, se avevi bisogno di qualcosa, lo trovavi sotto casa. Ci si conosceva tutti, ritrovandosi proprio lì, nelle botteghe dei piccoli (ma grandi) artigiani.

Ora i tempi sono cambiati, tutto è diventato più dilatato, quasi rarefatto, le botteghe e bottegucce stanno sparendo... Però... Però c'è chi tiene botta e non molla, con tanti sacrifici, ma anche con una soddisfazione enorme. Un esempio in quel di Bioggio? La Macelleria Campora.



Ci troviamo in Via Cademario 3 a Bioggio ed è tutto un via vai di gente: “Due di cotto”, “Tre fette di fesa”, “Un po' del tuo crudo, tagliato fine fine”, “Hai ancora quell'arrostato dell'altra volta?”, “Ah le tue bistecche!”... Vox populi, vox dei...

Le voci che sentiamo sono quelle dei clienti della Macelleria Campora e il destinatario delle richieste è il Signor Giorgio. E chi non lo conosce? Lo osservo in disparte farsi in quattro per i suoi clienti, con il piglio sicuro di chi sa perfettamente quello che fa, muovendosi agile dietro il bancone.

La Macelleria Campora è un'autorità nel campo della macelleria da ben 30 anni, non tutti trascorsi a Bioggio: “In effetti – ci racconta il Signor Giorgio – la macelleria nasce nel 1989 a Caslano, quando ho preso la decisione di aprire un'attività che fosse un punto di riferimento per la qualità dei prodotti, l'accuratezza, la professionalità del lavoro e la cortesia del personale. Tutti punti fermi che ho mantenuto nel tempo e ai quali tengo molto.

E quando è arrivato a Bioggio? “Nel 2003 la Macelleria Campora si è trasferita qui dove siamo oggi, con grande soddisfazione. Dopo tanti anni, l'entusiasmo è più o meno sempre uguale, infatti senza entusiasmo questo lavoro non può essere svolto”.

L'attività di Giorgio prosegue dunque con successo e ogni giorno insegue un preciso obiettivo, quello che le ha permesso di mantenere alta la propria reputazione: “Quale? – rivela il nostro interlocutore – Dare ai clienti le migliori carni e un valore al territorio”.

Semplice ed efficace come il suo slogan: “Macelleria Campora, 30 anni di buona carne”.

Contatti e info:
Macelleria Campora
Via Cademario 3
CH-6934 Bioggio
T. 091 605 12 36 e
091 604 62 39
joeluganiga@bluewin.ch
www.campora.ch

L'autostrada va sotto i ferri

Nel 2021 ha preso il via la fase di appalto per il risanamento completo della tratta N2 tra Gentilino e Lamone, delle bretelle dello svincolo basso Lugano Nord, nonché l'innalzamento della carreggiata Nord Sud tra i km 24'100 e 25'800, per permettere su tutta la tratta la conduzione del traffico in fase di cantiere con il sistema 4+0.

Nel 2023 – e questo ci interesserà ancora più da vicino – si procederà anche con l'inizio della realizzazione del muro di sostegno ai Mulini di Bioggio.

Non vi è dubbio che si tratti di un cantiere importante, non fosse altro perché tocca l'arteria stradale per antonomasia: la A2. Come detto, l'iter ha preso avvio nel 2021 con la parte che concerne l'appalto, per proseguire quest'anno con la delibera del primo lotto e l'inizio dei lavori preparatori, quali la realizzazione di nicchie di sosta, la realizzazione delle dorsali tracciati cavi, le

fondazioni dei portali segnaletica e le pavimentazioni.

Fuori dall'asse principale si procederà alla realizzazione degli accessi e degli impianti di cantiere e alla costruzione di un edificio tecnico presso l'IDA di Bioggio. I lavori preparatori, piuttosto complessi, si concluderanno nel 2023, sostanzialmente continuando le attività dell'anno precedente

e con l'inizio della realizzazione del muro di sostegno ai Mulini di Bioggio.

Nello stesso anno verranno deliberati i lavori principali sulla tratta autostradale che saranno eseguiti nel periodo 2024-2027.



Dal sito astra.admin.ch abbiamo potuto estrapolare i dati cardine di questo progetto.

Tempi di costruzione

2022-2023:

lavori preparatori.

2024-2026:

lavori principali tracciato N2.

2027:

realizzazione impianti trattamento acque ed eventuale completamento strati di usura.

Genere dell'opera

Lavori di conservazione sul tracciato (compresi manufatti), innalzamento della corsia Nord-Sud (km 24'100-25'800), realizzazione di impianti trattamento acque.

Committente

Ufficio federale delle strade / USTRA, filiale di Bellinzona

Scopo

Prevedere interventi di conservazione (risanamento) e trasformazione (realizzazione nuove opere) dell'autostrada secondo le direttive e le norme vigenti.

Contenuti del progetto

- Risanamento di tutte le componenti autostradali (pavimentazioni, infrastrutture, manufatti, barriere e segnaletica) sulla tratta e lo svincolo di Lugano Nord;
- Adeguamento della larghezza delle carreggiate per permettere la conduzione del traffico in fase di cantiere con il sistema 4+0;

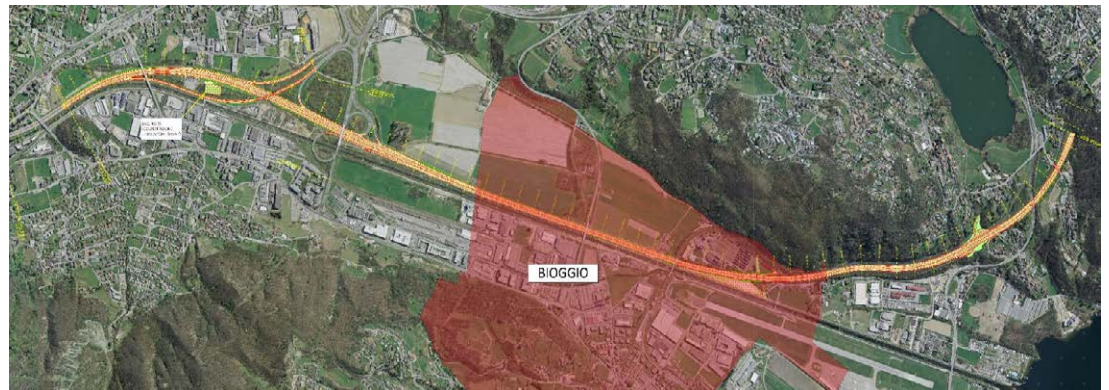
- Innalzamento carreggiata Nord-Sud tra i km 24'100 e 25'800 e relativo adattamento dei manufatti interessati;
- Rifacimento e riorganizzazione dell'area di sosta di Muzzano in entrambe le carreggiate;
- Adeguamento del sistema di trattamento e smaltimento delle acque alle attuali esigenze normative (realizzazione impianti di trattamento);
- Risanamento fonico della tratta mediante posa di strato di usura fonoassorbente, modifica delle barriere foniche esistenti e realizzazione di nuovi ripari.

Gestione del traffico

Durante tutta la durata dei lavori verranno mantenute due corsie per direzione di marcia e la velocità consentita sarà limitata a 80 km/h. Gli svincoli presenti sulla tratta saranno sempre fruibili, mentre l'area di sosta di Muzzano subirà delle chiusure in concomitanza con i lavori nella zona. Il traffico verrà spostato sulla carreggiata non interessata dai lavori e separato fisicamente dalle aree di cantiere.

Costi

I costi di realizzazione sono stimati circa 240 milioni di franchi, divisi in manutenzione (155 milioni) e nuove realizzazioni (85 milioni).



La parola al Capoprogetto

Abbiamo contattato l'Ing. Giovanni Ruggia dell'Ufficio federale delle strade/USTRA, Divisione infrastruttura stradale Est/Filiale Bellinzona. Nello specifico egli riveste il ruolo di Capoprogetto e ci riassume così il tutto:

“Per il tema dell'innalzamento della carreggiata si può indicare come lo scopo sia duplice: avere una piattaforma unica dell'autostrada per garantire in maniera più rapida e flessibile le conduzioni traffico; anche per interventi di manutenzione; eliminare le attività di taglio erba nello spartitraffico eseguite attualmente di notte con i disagi per le zone residenziali e le limitazioni al traffico. Inoltre è fondamentale la creazione di nuovi accessi veicolari (temporanei e permanenti) per rendere più flessibile l'intervento dei mezzi di soccorso in caso di incidente o guasto meccanico. Il risanamento globale dell'autostrada permette di realizzare la posa di ripari fonici (lunghezza indicata in presentazione) e di pavimentazione a caratteristica fonoassorbente per ridurre l'impatto fonico del traffico secondo i limiti previsti dall'Ordinanza federale come pure la realizzazione di nuovi impianti di trattamento acque di carreggiata, che invece oggi defluiscono direttamente nei riali della zona. Previsto anche il rinnovo completo dell'impiantistica elettromeccanica, delle guidovie e di tutta la segnaletica verticale e orizzontale, come anche il rinnovo di entrambe le aree di sosta di Viglio, con anche l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici”.

Quando i giovani fanno... Centro!

Il Centro giovani di Bioggio, ubicato presso il Centro San Maurizio/Parco comunale, è nato da una richiesta sottoposta al Comune, ormai molti anni fa, da alcuni giovani. Analizzata la situazione, a studio concluso si è evidenziata la necessità di creare una struttura per la fascia adolescenziale.

Gli animatori Alessia Gentile e Ugo Perseghini (contattabili allo 091 604 53 08), con un'attività di 14/16 ore settimanali, propongono di regola le seguenti aperture con eventuali attività in sede e anche fuori sede: martedì dalle 16:00 alle 21:00 con cena (per ragazzi a partire dai 6 anni), mercoledì dalle 13:30 alle 18:30 per ragazzi a partire dai 6 anni, venerdì dalle 17:00 alle 23:00 con cena per ragazzi a partire dagli 11 anni. Un universo che QB ha voluto scoprire ed apprezzare lasciando la parola a loro: ai ragazzi che fanno... Centro!

Domande

1. Da quanto tempo frequenti il CG?
2. Cosa rappresenta per te il CG?
3. Cosa cambieresti del CG?
4. Ci sono stati dei cambiamenti al CG? Quali?

Risposte

Nikola Nikolic, 19 anni (Bioggio)

1. Dal 2014.
2. Inizialmente era un punto di ritrovo con tutti gli amici delle medie; crescendo è diventato un punto di riferimento, soprattutto con la responsabile con la quale mi trovo spesso a chiacchierare e scherzare. Così facendo in questi anni ho stabilito un buon rapporto mi ha aiutato a trovare più fiducia in me stesso e capire come gestire meglio le difficoltà.
3. Mi piacerebbe fare più attività sportive e cambiare all'interno proprio il calcetto e il biliardo, che sono datati e che con il tempo si sono rotti parecchio.
4. Sì, molti stagisti e animatori sono cambiati nel corso degli anni ma, anche la sala e lo stanzino hanno subito modifiche funzionali.

Hamidu Kante, 18 anni (Bioggio)

1. Dal 2012, mi ricordo che facevo spesso le attività e dopo le elementari mi fermavo a giocare alla PlayStation.
2. All'inizio era un posto dove venire a giocare con gli amici, ora questa cosa non è cambiata ma si è aggiunto il fatto che mi posso aprire e condividere le mie problematiche con gli altri.
3. Il tavolo da biliardo (ride), inoltre mi piacerebbe organizzare più tornei e manifestazioni sportive, oltre al fatto che fino a pochi anni fa avevamo proprio davanti al CG un campetto da calcio. Nonostante fosse mal ridotto, a noi bastava, perché era un nostro luogo di aggregazione e questo un po' ci manca.
4. Certo che ci sono stati!



Dinzeye Merkelbach, 18 anni (Cassina d'Agno)

1. Dal 2018
2. È un punto di ritrovo, in cui sentirsi liberi e se stessi e dove posso passare il mio tempo con delle belle persone. È un po' come una piccola "seconda casa", anche grazie alle persone che incontro venendo qui.
3. Sicuramente bisogna pubblicizzarlo maggiormente, è un po' questo l'unico problema... Non vi sono spesso nuove entrate
4. Dal giorno in cui ho iniziato a venire regolarmente sono cambiati gli animatori e gli stagisti con i quali mi sono sempre fortunatamente trovata bene. Un'altra cosa che abbiamo deciso di cambiare è la disposizione dei mobili al centro, in modo da rinfrescare un po' l'ambiente e non renderlo monotono.

Alice Sanhueza, 17 anni (Gaggio)

1. Dal 2021.
2. Il Centro Giovani per me è come una seconda casa. Un posto in cui puoi andare anche solo per la buona compagnia. È come un punto di ritrovo, dove posso incontrare e conoscere persone nuove.
3. Del Centro Giovani non cambierei molto, poiché penso che sia già, sia per la gestione che per la sala, ben organizzato e curato, grazie anche ai responsabili che si preoccupano di soddisfare sempre i nostri desideri e le nostre esigenze.
4. Non frequento il centro da molto, più o meno un anno; quindi, non posso di preciso dire cosa sia cambiato nel tempo. Però... mi piace!

Colonia diurna estiva

Le cose belle vanno riproposte e anche quest'anno non poteva mancare la nostra colonia diurna, svoltasi dal 27 giugno al 15 luglio.

In totale è stata frequentata da 59 bambini tra i 4 e i 11 anni (39 la prima settimana, 48 la seconda e 35 la terza). La novità di questa edizione è stata la gradita presenza di Pietro Brughelli, che ha assunto il ruolo di co-responsabile assieme ad Alessia Gentile che, da diversi anni, è la responsabile delle colonie. Questa nuova "formula" ha permesso di organizzare attività maggiormente diversificate, gite più impegnative con i più grandi e uscite più tranquille con i più piccoli.

Un'altra novità è stata la creazione del logo per la colonia estiva e per le minicolonie organizzate durante le vacanze scolastiche. Un ringraziamento va a Letizia Gianinazzi, che frequenta il Liceo artistico/CSIA: si è infatti messa a disposizione per la creazione del logo. Il logo in bianco e nero è stato stampato sulle magliette che i bambini hanno potuto colorare seguendo il loro estro. È inoltre previsto un logo colorato che accompagnerà tutte le future comunicazioni scritte.



Per quanto riguarda le attività proposte in sede (tante e variate!) possiamo citare le lezioni di ballo e yoga, la creazione di lavoretti di molteplici generi, lo spettacolare pigiama party con brunch, la preparazione delle trecce al burro da portare a casa, ecc. Un momento particolare in sede è stato anche l'arrivo di un genitore: egli ha portato i suoi animali da fattoria e un cane addestrato, mostrando alcuni piacevoli "numeri" e spiegando ai ragazzi le peculiarità degli animali. Le attività fuori sede includevano le uscite in piscina, le passeggiate e l'uscita a Maglio di Colla per visitare un allevamento di pesci. A tale proposito si ringrazia Maurizio Costa, Presidente della Società di pesca La Ceresiana che ha permesso la visita oltre a rispondere con garbo e competenza alle domande dei presenti.

Un plauso va ad Alessia e a Pietro per il puntuale lavoro preparatorio e organizzativo di tutte le attività così come un "grazie" lo riserviamo ai moni-

tori e agli aiuto-monitori per il buon lavoro svolto durante la colonia, al cuoco Giorgio Bettera e alle sue validissime collaboratrici per i sempre ottimi pranzi preparati, agli autisti Silvano Lisi e Donato Marotta per aver garantito i trasporti fuori sede, coadiuvati nella seconda settimana dal signor Butti.

In conclusione, considerando le numerose iscrizioni registrate quest'anno, possiamo sin d'ora immaginarci che

il futuro della colonia sarà positivo: la colonia diurna estiva è sempre più apprezzata dai bambini, ma soprattutto dai genitori che sanno di poter contare sull'appoggio di un servizio serio, curato e concreto per poter conciliare al meglio vacanze scolastiche e il lavoro.

Quindi... arrieverci all'anno prossimo!



Una bella estate tra musica e amicizia

Anche quest'anno sono stati molti gli eventi che hanno caratterizzato l'estate biogge-se e che hanno coinvolto ogni fascia della popolazione: l'offerta ha interessato i più giovani come pure chi è già un po' più... maturo. Il fil rouge è stato il grado di soddisfazione manifestato: i riscontri sono stati ovunque molto positivi.

Di seguito il focus su alcuni dei momenti salienti vissuti tra giugno e agosto.

Cinema all'aperto

La collaborazione con ABM Cultura ha dato ancora una volta ottimi riscontri: le proiezioni cinematografiche all'aperto nei Comuni di Agno ("Il lupo e il leone" e Manno ("Encanto") – con possibilità di ristoro – hanno registrato un successo notevole.

A Bioggio il percorso di "Top Gun: Maverick" è stato un pochino più tortuoso...

Inoltre, il Comune ha voluto programmare questi eventi anche nelle sezioni di Iseo ("Sonic 2") e a Bosco Luganese ("Assassinio sul Nilo"), valorizzando luoghi suggestivi e proponendo particolari serate che hanno riscosso le lodi dei partecipanti.

Senz'altro, un'esperienza da ripetere anche in futuro.





Music in dal parc

Un altro evento organizzato da ABM Cultura ormai consolidato e di grande successo è la festa "Music in dal parc": quest'anno tenutasi il 14 agosto proposto nella bella cornice del parco di Bioggio.

Bravissimi tutti! Sono riusciti a entusiasmare il pubblico e a coinvolgere i presenti in una serata di gioia inarrestabile.

Oltre all'occasione di assaggiare diverse proposte culinarie, è stata ovviamente la musica a ergersi a protagonista indiscussa: abbiamo così potuto gustarci l'esibizione dei "70 Zone", gruppo conosciuto e apprezzato in zona dove abitano alcuni dei suoi membri.

Io lavoro qui: Gioele Lurati



Prosegue la nostra serie di incontri con chi, in un ruolo o nell'altro, lavora presso la nostra Amministrazione comunale.

In questo numero la redazione del QB ha incontrato Gioele Lurati, apprendista impiegato di commercio.

Buongiorno Gioele! Quale ruolo ricopri a Bioggio e come sei arrivato qui?

Sono un apprendista impiegato di commercio e sto per iniziare il secondo anno di apprendistato. Sono entrato a far parte dei dipendenti del Comune tramite un concorso al quale ho partecipato.

È il lavoro che hai sempre voluto svolgere? Quali sono le tue aspettative professionali?

Effettivamente mi è sempre interessato l'ambito amministrativo e pertanto mi trovo nel posto giusto. Obiettivi e aspettative? Al momento, intendo portare a termine il mio apprendistato nel miglior modo possibile e con il massimo impegno.

Che clima c'è sul posto di lavoro? E tu che tipo di persona sei?

Non posso che affermare che il clima sul posto di lavoro è molto piacevole e che non ci sono problemi: andiamo tutti d'accordo e questo è molto importante. Io sono una persona che, sul posto di lavoro, cerca di essere professionale e organizzata per rispondere in modo opportuno a tutte le richieste.

È un lavoro a contatto con il cittadino? Che importanza dai alla vicinanza con il cittadino?

Sì, abbiamo anche la possibilità e l'opportunità di interagire con il cittadino. La mia è una professione che permette – con piacere – di conoscere diverse persone, anche se ovviamente solo in ambito lavorativo. Credo che sia importante il contatto con il cittadino, mantenendo comunque sempre la necessaria distanza professionale.

Non solo lavoro: cosa fai nel tempo libero?

Mi piace viaggiare e quando posso faccio le valigie e parto.

Cosa regaleresti al tuo Comune?

Il massimo che posso regalare al mio Comune è il mio impegno verso il lavoro e i cittadini.

Un artista sincero, visionario e vero

Nell'ambito della programmazione culturale promossa dal Comune di Bioggio sarà inaugurata venerdì 11 novembre 2022 alle 18:30 la mostra personale di Mauro Poretti.

La stessa sarà ospitata negli ormai collaudati spazi della casa comunale. L'esposizione chiuderà i battenti il 31 dicembre 2022.



L'artista

Nato nel 1970 a Lugano, Mauro Poretti cresce a Canobbio, si forma come disegnatore di costruzioni metalliche. Siccome gli è sempre piaciuto ed è bravo nel disegno così come è sempre attratto dalle mostre, dai pittori e dai loro atelier a 17 anni inizia con continuità a dipingere, non dimenticando l'aspetto materiale delle opere, quindi con continue ricerche sui colori, le sostanze, i pigmenti, i supporti. La pittura è un approdo felice e per diversi anni fa parte del gruppo dei Grotteschi con Edy Borradori, Nicola Ganser, Egidio Mombelli. Affronta temi quotidiani, soprattutto la figura, i luoghi (piazze, stazioni), gli oggetti (biciclette, tricicli) accentuando il versante evocativo. Mantiene uno sguardo sempre attento sull'arte moderna e contemporanea, svizzero italiana e internazionale, da oltre 10 anni espone con continuità soprattutto in Svizzera e in Italia.

Dicono di lui

Riportiamo qui alcuni esemplari stralci di un articolo scritto sull'artista da Dalmazio Ambrosioni: "Mauro Poretti si situa nell'ottima, straordinaria schiera degli artisti visionari, che significa artisti veri, autentici.

Volete una bella citazione a sostegno? Ecco Thomas Mann (1875-1955) scrittore tedesco, premio Nobel della letteratura: "Un artista nel suo intimo è sempre un avventuriero". Uno che cerca l'avventura espressiva, mai fermo, sempre proiettato verso qualcos'altro. Il personaggio e l'artista Mauro Poretti sta alla perfezione in questa definizione dalla precisa angolazione della pittura visionaria e, almeno un po', anche metafisica. Ci entra cavalcando quello che si chiama "il ritorno del rimosso". Che parrebbe un concetto astruso e invece è chiarissimo: sta a significare il recupero di cose che si credevano definitivamente archiviate, nascoste, sepolte. Invece riemergono. E dove per Poretti, se non nella pittura? Ma attenzione, questo ritorno non è di ricordi, che sono qualcosa di perduto, ma riprende il filo della memoria, che è il ridestarsi nella coscienza di qualcosa che è operativo adesso, più che vivo che mai a livello interiore. Naturalmente le cose riemergono con quella leggera sfasatura che deriva dalla percezione attuale, in età adulta. Ed anche la memoria nel frattempo lavora e produce immagini in evoluzione, che Poretti esprime di-



pingendo. Con segno e colori è di una sincerità disarmante per cui nelle sue immagini risultano evidenti i vari ritorni e l'attuale visione delle cose. C'è nella sua pittura il senso del tempo. Qualsiasi sia il tema – cose, oggetti, situazioni, scene metropolitane, piazze, figure, gruppi di figure – il colore assorbe il senso del tempo. Al punto che sempre più sfuma i vari temi e li rende appena riconoscibili, solo un aggancio. Crea invece, con eccellente gestualità, il senso, la memoria, l'evocazione. Tanto che la sua pittura ormai da anni è un continuo superamento della forma, di cui deposita sul quadro solo alcune indicazioni (...) Guardare le opere di Poretti, soprattutto le più recenti, equivale a fare i conti con barlumi di memoria, con il tempo e con l'oggi. Favoriti in questo dal-

la sostanziosa, intensa, ricca pittura di un artista che mette il suo talento espressivo al servizio dell'esigenza di interpretare appieno quei momenti di vita che ci appartengono e non ci lasciano mai".

Orari di apertura

Lu 16:00–19:00
Gio 11:00–14:00
Ma/Me/Ve 9:45–11:45
Su appuntamento
e informazioni
091 611 10 50
e 076 616 91 31

Si ringraziano
Banca Raiffeisen del
Malcantone, Bioggio
Ail – Centro operativo
di Muzzano
Tenuta Bally &
Von Teufenstein

Gioia e soddisfazione di appartenere al territorio

Facendo seguito alla nuova Legge patriziale del 28 aprile 1992 che stabiliva l'obbligo per ogni ente patriziale di verificare la presenza degli elementi costitutivi essenziali e cumulativi richiesti dal legislatore (autonomia, proprietà di beni comuni da gestire, mantenimento e promozione dello spirito vicinale) e per salvare la presenza dei rispettivi istituti patriziali esistenti e operanti da secoli, le tre entità di Bioggio, Bosco Luganese (allora ancora non aggregato) e Muzzano-Agnuzzo si sono unite nel 2001. Esse hanno quindi dato vita al Patriziato generale di Bioggio-Bosco Luganese e Muzzano-Agnuzzo.

Approfondiamo l'interessante tema con Danilo Fontana, membro dell'Ufficio patriziale.



“Il nostro ente – ci spiega – accoglie circa 112 fuochi patriziali per un totale di 212 patrizi. Esso si prefigge di mantenere alta l'attenzione sul territorio e sugli eventi storici e sociali che lo hanno trasformato indagando la realtà di famiglie che in epoche lontane hanno deciso di aggregarsi per proteggerlo e trarne beneficio. In un momento storico travagliato e liquido come il nostro, dove non sembrano più esistere confini e dove la gente si muove da un capo all'altro di un mondo divenuto sempre più ristretto, riteniamo infatti importante poter mantenere vivo l'interesse per le proprie radici culturali, storiche e sociali.

Non possedendo grandi poteri, se non che boschi (si è tentata una valorizzazione di questi in un'ottica di sfrutta-

mento del legname, ma purtroppo risultando per lo più inaccessibili abbiamo dovuto accantonare l'idea) e una chiesetta in quel di Agnuzzo, la nostra istituzione si attiva offrendo momenti di cultura generale (conferenze, mostre, sostegno a pubblicazioni) e conoscenza del territorio (gite mirate) nonché di scambio e interrelazione con altri enti patriziali ticinesi, attingendo a conoscenze e idee che talvolta risultano utili al perseguimento dei nostri intenti”.

Parlando di organizzazione, Fontana evidenzia come il Comitato sia molto affiatato e ben coordinato: “Siamo stati costretti per anni a transumare nelle sale comunali dei tre Comuni per gli Uffici patriziali e oggi finalmente abbiamo una sede stabile in quel di Cimo.



Il Comitato è composto da cinque membri appartenenti alle famiglie patrizie dei tre Comuni interessati che, riunendosi a scadenze regolari, discutono problematiche inerenti la gestione patrimoniale dell'ente, la salvaguardia del territorio, l'allestimento del registro dei fuochi e del catalogo dei votanti e le attività che si potrebbero suggerire di volta in volta per riattivare l'interesse generale degli iscritti in catalogo.

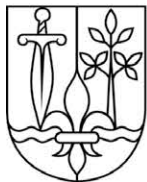
Purtroppo, infatti, con il trascorrere degli anni e i mutamenti costanti di una società che da rurale si è urbanizzata e attraverso la tecnologia ha prodotto usi e costumi molto distanti da quelli ancestrali dei nostri avi, ci si accorge sempre più che la passione per quel che è stato va via via scemando così come la partecipazione agli eventi proposti”.

I membri delle famiglie storiche di Bioggio (Chiesa, Grossi, Monti, Rossi, Staffieri, Taglioni e Zotti), di Bosco Luganese (Boffa, Fontana, Fraschina, Pianca e Rusca) e di Muzzano-Agnuzzo (Andreoli, Beltrami, Donada, Lamoni e Neri) nel tempo si sono dispersi nei quattro angoli del Cantone, della Confederazione e alcuni del Mondo rendendo talora difficile mantenere un contatto: “Le abitudini sono cambiate – conferma Fontana – e molti di loro non si riconoscono più in questo ente che tende a custodire e tutelare radici un tempo ben consolidate al territorio.

Per questo motivo, da alcuni anni l'obiettivo primario del nostro comitato è la ricerca di idee innovative che aiutino ad avvicinarci soprattutto ai giovani patrizi (attraverso

proposte di incontro per le famiglie o pagina facebook) stimolando in loro la volontà di conoscere meglio un'entità divenuta, ahinoi, ai più estranea e ignota.

La nostra speranza è che negli anni a venire le famiglie ritrovino la gioia dell'appartenenza a un territorio in costante trasformazione, ma sempre legato alla storicità di ognuno”.



Comune di Bioggio

Via Cademario 10
0041 91 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch
bioggio.ch

L'assegno ai beneficiari di prestazioni complementari (PC) AVS/AI è riconosciuto unicamente ai fruitori di contributi secondo la Legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPC). Reddito imponibile massimo determinante il diritto alla prestazione: CHF 55'000.-.

L'aiuto puntuale secondo l'art. 53 cpv. 2 della Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971 (LAS) è concesso unicamente previo valutazione e richiesta del Servizio sociale comunale. Possono essere erogate prestazioni speciali quali spese e garanzie per l'alloggio, spese per la salute ed odontoiatriche e spese per eventi straordinari o altri bisogni puntuali. Il reddito determinante il diritto alla prestazione è consultabile nel Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale (art. 5 cpv 1).

Il sussidio di colonie, attività culturali, sportive e attività musicali organizzate da enti o istituzioni private riconosciute dallo Stato (Cantone Ticino e Confederazione). Il diritto alla prestazione è contemplato fino ai 15 anni compiuti. Reddito imponibile massimo determinante il diritto alla prestazione: CHF 50'000.-.

L'assegno educativo è un sostegno economico complementare al reddito. Ne ha diritto l'unità di riferimento con figli che coabitano, al massimo fino ai 20 anni compiuti, economicamente dipendenti e che sono in formazione. Reddito imponibile massimo determinante il diritto alla prestazione: CHF 55'000.-.

NUOVE PRESTAZIONI SOCIALI COMUNALI

L'inserimento professionale di giovani cittadini presso aziende domiciliate prevede un contributo annuale pari al 20%

del salario mensile lordo. Esso è elargito per un massimo di dodici mensilità, unicamente durante il primo anno di assunzione di un apprendista, di età non superiore a 25 anni. Il luogo di formazione deve essere Bioggio.

Le spese di sepoltura

sono accordate in base all'importo effettivo delle spese comprovate. L'eventuale sostanza residua del defunto va a diminuzione della prestazione comunale. Il reddito determinante il diritto alla prestazione è consultabile nel Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale (art. 5 cpv 1).

Ulteriori
informazioni

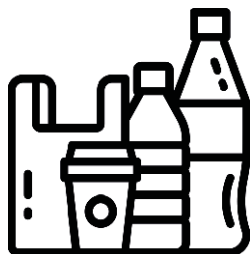




Riduci, riusa e ricicla.

Pochi e semplici accorgimenti possono migliorare la qualità di vita e smaltire i rifiuti in modo corretto ed efficace.

SEGUIL TUO BUON SENSO...

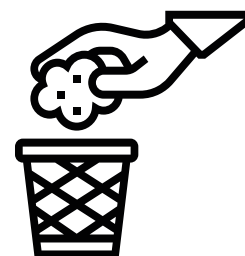


Plastica

Smaltisci negli appositi contenitori la plastica accettata, i materiali riciclati vivono una nuova vita minimizzando gli sprechi e l'impatto ambientale.

Rifiuti solidi urbani e altri rifiuti

Smaltisci i tuoi rifiuti negli appositi contenitori, meno odori e più decoro per tutti! Teniamo pulito e ordinato il nostro paese.



**IL MUNICIPIO RINGRAZIA
I CITTADINI E LE CITTADINE
PER LA LORO COLLABORAZIONE**

Bioggio nel corso del tempo...



Numeri utili

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia
ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@
poliziamalcantoneest.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze 118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA 1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo
ricreativo
076 679 20 01

Mensa Scuola
dell'Infanzia
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio
091 604 53 08
centro.giovani@bioggio.ch

Impressum

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: settembre 2022
Tiratura: 1'600 esemplari

Redazione:
Gabriele Botti
Alessandra Zappa

www.bioggio.ch
info@bioggio.ch

Il Comune di Bioggio
è presente anche su
facebook e instagram

© Municipio di Bioggio
Progetto grafico:
Central studio